



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

## **AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS), DISPONIBILI A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE CON LA CITTA' DI QUILIANO, PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE PER MINORI**

### VISTO

- L'Articolo 11, comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica Amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. La Legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la coprogettazione;
- La Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare:
  - all'art. 1, comma 1, recita: “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione”;
  - all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
  - all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
  - all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;
- Il DPCM 30 marzo 2001 – Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 Novembre 2000 n. 328, Articolo 7, il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

progetti operativi i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

- Il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII “dei rapporti con gli Enti Pubblici”, prevede all’art. 55 che:
  - In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
  - La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
  - La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2;
  - Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”;
- Il D.lgs. n. 117 del 2017, nel quale si legge: “le direttive europee consentono agli Stati, in materia di aggiudicazione di appalti sociali, di determinare le norme procedurali applicabili fintantoché tali norme consentono alle amministrazioni aggiudicatrici di prendere in considerazione le specificità dei servizi in questione” (così gli articoli 76 della direttiva 2014/24/UE e 93 della direttiva 2014/25/UE): il diritto europeo, nella consapevolezza della peculiarità del settore, più di altri legato alle tradizioni culturali di ogni Paese, lascia sì in materia un significativo margine di libertà procedurale agli Stati, ferma restando, tuttavia, la doverosa applicazione della sostanza regolatoria pro-concorrenziale propria della disciplina europea (...).”
- Il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore”;
- Il Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” per quanto compatibile.



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

CONSIDERATO che:

- α) dalla normativa sopra esposta emerge che gli interventi oggetto di co-progettazione devono essere innovativi e sperimentali. Gli stessi, quindi, devono essere caratterizzati da elementi di novità rispetto, ad esempio, alle modalità organizzative e/o esecutive del servizio oppure ai soggetti coinvolti, ed elementi di sperimentazione, intesa come azione volta ad applicare metodi innovativi al fine di vagliarne l'efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati e di replicarne l'attuazione in contesti analoghi. La collaborazione per la realizzazione degli obiettivi si sostanzia in una compartecipazione del partner alla realizzazione del progetto con proprie risorse intese come beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, attività di coordinamento e organizzazione, cura dei rapporti con la rete territoriale. Al ricorrere dei presupposti individuati nei precedenti punti, la co-progettazione può avvenire in deroga alle disposizioni previste dal codice dei contratti pubblici, sostanzandosi in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. La scelta del soggetto partner deve avvenire mediante procedure comparative nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, economicità ed efficacia;
- β) costituisce buona pratica la pubblicazione di un Avviso di indizione della procedura selettiva, con indicazione di un progetto di massima, dei requisiti di partecipazione, delle specifiche problematiche sociali che si intendono affrontare, dei criteri e delle modalità che saranno utilizzati per l'individuazione del progetto o dei progetti definitivi, dei sistemi di monitoraggio, controllo e valutazione adottati. L'avviso deve specificare se il soggetto selezionato sarà chiamato anche alla gestione del servizio.

Le proposte progettuali devono illustrare gli elementi di innovazione introdotti nella gestione del servizio, i soggetti coinvolti, le azioni che saranno intraprese e le modalità che saranno utilizzate nella sperimentazione, indicando altresì i metodi di valutazione dei risultati conseguiti. I criteri di selezione devono consentire l'adeguata valutazione dei requisiti di partecipazione della proposta progettuale, delle soluzioni innovative e sperimentali offerte e delle modalità di compartecipazione proposte. Il soggetto selezionato e l'amministrazione condividono e avviano la fase di co-progettazione prendendo a riferimento il progetto selezionato e procedendo alla definizione degli aspetti esecutivi. Terminata la fase di co-progettazione, l'amministrazione e il soggetto partner sottoscrivono una convenzione in cui sono disciplinati tutti gli aspetti relativi alla gestione del servizio progettato in conformità a quanto previsto nell'avviso di indizione della procedura;

RICHIAMATI:

- La Legge 7 aprile 2022, n. 32, recante deleghe al Governo per il sostegno e la valorizzazione della famiglia – Family Act;
- Il Piano nazionale per la famiglia 2022 - intesa in Conferenza Unificata del 14 settembre 2022, adottato dall'Osservatorio Nazionale sulla famiglia il 10 agosto 2022;



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

- La Legge Regionale 24 maggio 2006 n. 12 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”;
- La Legge Regionale 9 aprile 2009, n. 6 “Promozione delle politiche per i minori e i giovani”;

**CONSIDERATO** che la coprogettazione, che trova fondamento nel Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo Settore”, appare la modalità più opportuna per assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nell’esercizio delle funzioni di progettazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e servizi sociali ed educativi;

**DATO ATTO** che la Città di Quiliano, intende organizzare un insieme di attività in uno spazio educativo e di socializzazione dedicato ai minori ed alla famiglia, da strutturare in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, mediante procedura di coprogettazione;

**RITENUTO** pertanto che la finalità della procedura oggetto del presente avviso sia di realizzare un sistema integrato di interventi per la promozione del benessere dei minori e di supporto alle famiglie residenti nel territorio all'interno di uno spazio dedicato nella sede degli ex Club Sportivi Quilianesi;

**PREMESSO CHE**, mediante la modalità della Coprogettazione, si intende favorire il protagonismo delle realtà esistenti e stimolare le risorse della comunità al fine di creare una dinamica virtuosa, in cui sia la comunità stessa a rendersi protagonista in un’ottica di partecipazione attiva e capillare;

## **TUTTO CIO’ PREMESSO SI RENDE NOTO CHE**

la Città di Quiliano, Settore III – Servizi alla Persona, indice un Avviso di manifestazione di interesse per l’individuazione di soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione per la realizzazione e gestione di attività di promozione del benessere dei minori e di supporto alle famiglie residenti nel territorio, all'interno di uno spazio dedicato nella sede degli ex Club Sportivi Quilianesi

### **Articolo 1 - Obiettivo generale, finalità e interventi**

Il presente Avviso ha l’obiettivo generale di attivare un Tavolo di Coprogettazione per l’elaborazione congiunta di un sistema integrato di attività educative e di socializzazione, nell’ambito dell’età evolutiva e di supporto alle relazioni familiari, mediante lo sviluppo progettuale dei servizi attualmente in essere e di interventi diversi, anche innovativi e/o sperimentali.

Le azioni progettuali, di seguito indicate, attraverso le quali si perseguono le finalità e gli obiettivi oggetto della presente coprogettazione, sono rivolte alle famiglie con figli (bambini, adolescenti) e alle comunità locali:



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

## **AZIONE A – DOPOSCUOLA E LABORATORI LUDICI E CREATIVI**

1) Interventi a favore dei ragazzi in età scolare attraverso un servizio di doposcuola/laboratorio ludico, per almeno 4 pomeriggi alla settimana dalle 13,00 alle 16,30 durante il periodo scolastico che possa:

- sviluppare e potenziare la capacità di apprendimento dei ragazzi, offrendo un'assistenza qualificata in ambito didattico;
- favorire l'aggregazione anche al di fuori dell'orario scolastico in un ambiente protetto e sicuro, sviluppando la possibilità di attuare programmi di prevenzione del disagio in età adolescenziale;
- offrire alle famiglie un positivo supporto organizzativo;
- promuovere l'integrazione sociale e la crescita serena nelle relazioni fra coetanei, di bimbi che possono risultare meno favoriti per motivi di salute, di diversa cultura, di disagio familiare;
- sperimentare esperienze ludico-creative in contesti guidati;

2) laboratori ludico- creativi che offrano intrattenimento formativo ed esperienziale ai piccoli cittadini, con occasioni di confronto e apprendimento, almeno due pomeriggi alla settimana dalle 16,30 alle 18,30

## **AZIONE B – PROPOSTA LUDICO RICREATIVA DURANTE LE VACANZE ESTIVE**

Attività di gioco e socializzazione con l'obiettivo di garantire uno spazio ludico – creativo che accompagni le famiglie dei bambini delle scuole elementari anni dalla fine delle lezioni scolastiche per il mese di giugno e dall'inizio del mese di settembre fino all'avvio della scuola.

Potranno anche essere proposti dai partners, sempre nei locali degli ex club sportivi, progetti di attività integrative per il mese di luglio senza oneri a carico dell'amministrazione.

## **AZIONE C – ATTIVITA' DI AGGREGAZIONE FASCIA ADOLESCENZIALE**

Proposte di attività aggregative di confronto e condivisione sana del tempo libero per la fascia adolescenziale, dagli 11 ai 14 anni, che stimolino la socialità e consentano una riflessione partecipata sui temi d'interesse per i preadolescenti, attraverso appuntamenti almeno quindicinali,

Proposte di attività per ragazzi nella fascia dai 14 ai 17 anni gestite da due operatori di entrambi i generi con comprovata esperienza socio-psico-pedagogica e di conduzione di gruppi, con cadenza serale quindicinale. Obiettivo del servizio è il supporto al percorso di autorealizzazione all'interno di un contesto libero finalizzato anche alla conoscenza del mondo del volontariato o ad altre forme di partecipazione alla società civile consentite per i minorenni.

## **AZIONE D – ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA GENITORIALITA'**

Servizio di ascolto e consulenza per tutte le tematiche della vita familiare e della funzione genitoriale, ad eccezione della tutela minorile, con possibilità di percorsi per la gestione del conflitto e



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

per la mediazione familiare, attraverso:

- uno sportello è ad accesso libero su appuntamento o su invio dell'equipe di servizio sociale, svolta settimanalmente per tre ore da operatore socioeducativo con qualificata formazione accademica e rivolto all'universalità della popolazione residente;
- iniziative sperimentali di promozione e sostegno della consapevolezza della funzione genitoriale.

## **AZIONE E - ATTIVITA' INNOVATIVE TRASVERSALI, PROMOZIONALI E CREAZIONE DI RETE**

Supporto alla progettazione di attività innovative e relativa ricerca di finanziamenti attraverso la partecipazione a Bandi sia nazionali che europei.

Evoluzione e strutturazione dei laboratori ludico creativi di cui all'Azione A, attraverso verifica della fattibilità e conseguente avvio delle procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento di una ludoteca comunale.

Sviluppo e potenziamento della rete con gli altri soggetti del territorio (società sportive, associazioni, biblioteca, consiglio comunale dei ragazzi) che operano con minori, promuovendo la condivisione delle esperienze e percorsi formativi congiunti degli operatori.

Realizzazione di attività laboratoriali volte a rafforzare le risorse e le competenze delle famiglie, di volta in volta individuate a seconda delle necessità riscontrate, come ad esempio per supportare la donna in gravidanza, favorire la creazione e il mantenimento del miglior rapporto mamma-bambino ect.

Valutazione della fattibilità di creare uno spazio ad accesso libero, che possa accogliere, nell'orario di apertura dei servizi, minori accompagnati da adulti rendendo disponibile un "luogo" fisico e mentale accogliente e destrutturato che favorisca le relazioni interpersonali e intergenerazionali.

### **Articolo 2 - Soggetti ammessi alla selezione**

I soggetti interessati, dovranno compilare la scheda allegata al presente Avviso (Allegato C-Proposte progettuali), dettagliando una o più delle azioni, sopra indicate, per le quali si chiede di manifestare il proprio interesse e di definire le attività che si propone di realizzare.

Si specifica che l'Associazione Temporanea di Scopo, che si andrà a costituire in seguito alla coprogettazione, dovrà farsi promotrice delle realtà, che sul territorio realizzano attività attinenti con le Azioni previste nel presente Avviso.

Sono ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o associata, siano interessati a collaborare con l'Amministrazione per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopra indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/17 "Codice del terzo settore" e ss.mm.ii.

Tutti i soggetti sopra citati devono svolgere attività senza scopo di lucro. Se il soggetto è organizzato in



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c., esso deve avere finalità mutualistiche.

Qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, il soggetto del terzo settore dovrà essere iscritto al registro delle C.C.I.A.A. da cui risulti che l'attività svolta è pertinente alla procedura dell'Avviso in oggetto.

Sono ammesse proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in ATS (Associazioni Temporanee di Scopo).

Nel caso in cui l'ATS non sia stata costituita dovrà essere allegato l'impegno alla costituzione sottoscritto da tutti i rispettivi rappresentanti legali. Nell'atto di costituzione, ovvero nell'impegno alla costituzione, gli Enti del Terzo Settore dovranno individuare i soggetti e le attività prevalenti di ciascun *partner* e il capofila al quale saranno demandati tutti i rapporti con la Città di Quiliano.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere redatte in conformità all'Allegato A (Domanda di Partecipazione) del presente Avviso, sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente o dell'ATS interessato. All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000.

## Articolo 3 - Requisiti di partecipazione

Gli enti aderenti alla presente manifestazione di interesse, dovranno essere in possesso dei requisiti successivamente elencati:

### 3.1 Requisiti generali

I soggetti proponenti, all'atto della presentazione della domanda, devono possedere i requisiti di idoneità morale e professionale per collaborare con la Pubblica Amministrazione ed essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dal D.Lgs. 117/2017, art.18 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente. I soggetti proponenti non devono essere incorsi:

- in una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del D.Lgs n. 36/2023 “ *Codice degli appalti*”, applicato per analogia;
- in situazioni che, ai sensi della vigente normativa, possano determinare l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non versino in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall' Art.16 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 Marzo 2023;
- nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (*pantouflage* o *revolving door*);
- in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- in false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006,

Prima della firma della convenzione l'amministrazione è tenuta alle verifiche previste dall'art. 2 del d.lgs. 4 marzo 2014 n. 39, relative all'esistenza di condanne per reati di cui agli artt. 600 Bis -ter - quater quinquies e 609 55 undecies del codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (direttiva antipedofilia) relativamente a tutto il personale che verrà impiegato dai partners nel progetto.

### 3.2 Requisiti di idoneità tecnico - professionale

Ogni soggetto dovrà possedere inoltre i seguenti requisiti di capacità tecnica- professionale:

- essere iscritti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo settore) di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017; le Fondazioni del Terzo Settore, possono accedere alle risorse in questione, in quanto il requisito dell'iscrizione al RUNTS si intende assolto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (onlus), presentando idonea documentazione atta a darne dimostrazione;
- esperienza almeno annuale, maturata nell'arco degli ultimi cinque anni (periodo 2020-2024), nella progettazione e/o gestione di servizi educativi per minori;
- prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'Ente partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della co-progettazione e idonee al lavoro con le famiglie, in un approccio aereo e finalizzato alla tutela dei diritti e alla libera espressione della famiglie stesse;

### 3.3 Requisiti speciali

- Possedere un radicamento nel territorio, dimostrato sia dall'esperienza di collaborazioni con le reti e riguardanti progetti simili relativi ad azioni e interventi volti al sostegno delle famiglie, nel territorio provinciale;



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

- aver realizzato, nel quinquennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso, servizi continuativi per almeno 1 anno, relativi al settore di attività oggetto della co-progettazione, effettuati in ambito pubblico o privato, ossia progetti/servizi di carattere educativo/culturale/ricreativo/socializzante/laboratoriale territoriali rivolti alle famiglie con figli minori;
- garantire la compartecipazione al progetto con risorse proprie: si richiede dichiarazione di impegno esplicitando quali risorse non monetarie aggiuntive (beni strumentali, immobili, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, etc.) e/o risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite) verranno messe a disposizione gratuitamente dal soggetto partner;
- possedere "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto dell'avviso", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del d.lgs. 117/2017).

In caso di Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), i requisiti di carattere generale dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento, mentre la capacità tecnica ed i requisiti speciali potranno essere posseduti esclusivamente dal capofila.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

## **Articolo 4 - Localizzazione degli interventi**

Le proposte progettuali dovranno essere realizzate presso gli spazi degli ex Club Sportivi Quiliani, via Matteotti 1 a QUILIANO, le cui attività saranno rivolte prioritariamente a tutte le famiglie residenti sul territorio.

## **Articolo 5 - Co-finanziamento**

L'ente proponente è chiamato ad esplicitare nella scheda progettuale le modalità dell'apporto economico diretto alle attività progettuali che può assumere la forma di: utilizzo di personale proprio aggiuntivo, messa a disposizione di attrezzature, mobili, attività di riordino dei locali e dello spazio esterno. Si specifica che l'importo del cofinanziamento non deve essere inferiore al 10% delle risorse impegnate dalla Città di Quiliano nella presente procedura di coprogettazione.

Nel cofinanziamento può essere compresa anche la valorizzazione del personale volontario, che dovrà comunque svolgere la propria attività in un ruolo integrativo e non sostitutivo rispetto agli operatori professionali previsti dal presente atto. Nel caso di utilizzo di detto personale l'Ente si impegna a darne comunicazione scritta al Comune trasmettendo l'elenco nominativo corredato dalle specifiche modalità di utilizzo impegnandosi altresì a stipulare idonea polizza assicurativa per infortuni e R.C.

## **Articolo 6 – Durata, Risorse e Personale**

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno durata di 48



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione fra l'Amministrazione ed il partenariato valutato come quello più rispondente alle finalità del presente Avviso.

È fatta salva la possibilità di implementare le attività progettuali di cui al presente Avviso, qualora intervengono nuove fonti di finanziamento oppure ulteriori proposte innovative, attinenti alle linee di progettualità indicate e/o agli obiettivi generali delle stesse.

La durata delle attività progettuali potrà essere rinnovata alla scadenza dei 48 mesi, laddove intervengano eventuali ulteriori finanziamenti della progettualità. L'amministrazione si riserva la facoltà, a tal proposito, di attivare una riapertura del tavolo di co-progettazione, finalizzata al rinnovo della Convenzione del presente avviso, anche in caso di proposte aggiuntive per l'implementazione di nuove attività sostenute da ulteriori Enti.

Le risorse economiche, messe a disposizione dall'Amministrazione a valere sul bilancio della Città di Quiliano, sono destinate allo svolgimento delle attività educative e di socializzazione dedicato ai minori ed alla famiglia, per un budget complessivo pari ad € 213.000,00 per 4 anni Iva esclusa. In funzione dell'aliquota Iva applicata, il budget potrà essere incrementato a fronte di ulteriori attività implementate e rendicontate, nei limiti della disponibilità di bilancio dell'amministrazione fino ad un massimo di 240.000,00 euro.

Tabella A **attività educative e di socializzazione dedicato ai minori ed alla famiglia**

<b>Budget</b>	Annualità (IVA esclusa)	Intero periodo – 48 mesi (IVA esclusa)
	Euro 53.250,00	Euro 213.000,00
<b>Totale: Euro 213.000,00</b>		

La parte principale delle risorse economiche (Tabella A) dovrà, inoltre, essere destinata principalmente alla realizzazione di attività attinenti alle prime due Azioni, riportate all'articolo 1 del presente Avviso.

Il Budget totale riconosciuto per il presente Avviso, corrisponde ad Euro 213.000,00 per 48 mesi. Si specifica che tale importo viene indicato senza includere il costo dell'Iva, il quale verrà concretamente riconosciuto durante la realizzazione della progettualità, a saldo delle fatture presentate dalle eventuali Cooperative sociali che parteciperanno alla presente procedura, non essendo determinabile a priori. In funzione dell'aliquota Iva applicata, il budget potrà essere incrementato a fronte di ulteriori attività implementate e rendicontate, nei limiti della disponibilità di bilancio dell'amministrazione fino ad un massimo di 240.000,00 euro

Per tutti i servizi oggetto della co-progettazione, gli Enti, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, si avvarranno di personale di natura psico-socio- educativa inquadrato con CCNL delle cooperative sociali, o o equivalente, con profilo di Educatore professionale, Assistente sociale, Operatore/trice professionale educativo e/o psico- pedagogico, Mediatore culturale, Assistente domiciliare/Operatore socio-assistenziale, ausiliario o comunque con formazione ed esperienza dimostrabile nel Settore. Per la realizzazione dell'Azione E e per l'attività di coordinamento e rendicontazione amministrativa, l'Ente impiegherà il personale più idoneo per qualifica



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

professionale, al raggiungimento dei risultati .

Per quanto concerne le risorse strumentali, l'Amministrazione :

- mette a disposizione i seguenti spazi: ex Club sportivi Quilianesi, siti in via Matteotti 1 a , QUILIANO, costituiti da n. 3 locali, definiti da divisori, servizi igienici e spazio esterno di pertinenza, come da planimetria allegata ;
- fornisce le utenze relative ad energia elettrica, riscaldamento e acqua, oltre alla linea telefonica e dati (internet), presso gli spazi utilizzati nell'ambito del presente progetto
- provvede alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria relative a locali ed impianti. I Partners hanno il compito di evidenziare e segnalare in modo tempestivo al Comune tutte quelle circostanze riguardanti le strutture, gli impianti, gli arredi che dovessero richiedere un intervento di manutenzione da parte del Comune.

I materiali di consumo per le attività, le pulizie ordinarie e ogni altro eventuale onere per il funzionamento sono a carico dei Partners.

In ragione della natura tipica della co-progettazione, la proposta di partecipazione dovrà indicare le risorse proprie messe a disposizione dall'Ente partecipante ai fini della realizzazione del progetto, come indicato all'Art. 5 del presente Avviso.

## Articolo 7 - Destinatari

Tutte le attività che verranno realizzate, sono rivolte prioritariamente alle famiglie residenti nella Città di Quiliano. La raccolta e la gestione delle domande di iscrizione rimane in carico al competente ufficio del Città di Quiliano.

## Articolo 8 - Presentazione candidature

L'istanza di partecipazione dovrà essere composta dalla seguente documentazione (allegata al presente Avviso):

- Allegato A - Istanza di partecipazione
- Allegato A1- Scheda Partner (da compilare da ciascun Ente, in caso di presentazione di un'unica proposta progettuale presentata in forma associata tra più Enti del III Settore)
- Allegato B - Dichiarazione sostitutiva, redatte sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione ;
- Allegato C - Proposta progettuale, come da scheda elaborata dall'Amministrazione .
- Allegato D – Planimetria ex Club Sportivi Quilianesi

La domanda e tutta la documentazione richiesta dovranno essere trasmessi esclusivamente mediante **posta elettronica certificata** all'indirizzo: [comune.quiliano@legalmail.it](mailto:comune.quiliano@legalmail.it) entro e non oltre **le ore 13 di Giovedì 30 aprile 2025**



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: **“AVVISO DI MANIFESTAZIONE D’INTERESSE PER L’INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS), DISPONIBILI A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE CON LA CITTA' DI QUILIANO, PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE PER MINORI**

Ai fini del rispetto del suddetto termine fa fede la data e l’ora della ricezione registrata dal gestore PEC server del mittente.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l’invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

## **Articolo 9 - Fasi della procedura di co-progettazione**

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato:

### **FASE 1: VALUTAZIONE DELLE DOMANDE RICEVUTE**

- 1) Pubblicazione del presente avviso pubblico;
- 2) Nomina della commissione di valutazione;
- 3) Presentazione di proposte progettuali a cura dei soggetti proponenti entro i termini indicati al precedente articolo 8;
- 4) Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento (RUP) verifica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio e procede all'ammissione o all'esclusione dei soggetti richiedenti la partecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare i partecipanti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate, nei casi ritenuti sanabili.

Costituiscono irregolarità non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., verrà inoltrata agli interessati comunicazione motivata del rigetto della richiesta di partecipazione.

- 5) Valutazione delle proposte progettuali da parte di una Commissione tecnica appositamente nominata e presieduta dal RUP, in seduta riservata.

La valutazione si sostanzia in un giudizio di ammissione o non ammissione della proposta progettuale secondo i criteri generali di cui a successivo punto e, di conseguenza, alla partecipazione ai Tavoli di Coprogettazione, e non richiede quindi l'attribuzione di punteggi numerici.



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

Devono ritenersi convocati al primo Tavolo di Coprogettazione tutti i soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione al presente Avviso, ad eccezione di coloro che abbiano ricevuto, da parte dell'Amministrazione, comunicazione motivata di rigetto della richiesta di partecipazione, in seguito alle valutazioni sopra esplicitate.

Si specifica che l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo.

## FASE 2: CO-PROGETTAZIONE

1) Le sessioni di coprogettazione delle attività riguardanti il progetto, saranno composte dai referenti del Settore III Servizi alla Persona della Città di Quiliano e dai rappresentanti legali, o delegati dagli stessi, dei soggetti la cui proposta progettuale abbia superato la verifica di regolarità formale e la valutazione della Commissione tecnica (di cui alla Fase 1). Si specifica che ai Tavoli di Coprogettazione dovranno partecipare obbligatoriamente persone in possesso dell'autorità di impegnare la propria organizzazione.

In caso di Enti che si sono presentati e sono stati ammessi in forma associata, ogni Ente del raggruppamento dovrà indicare un referente o due referenti che potranno partecipare ai tavoli di coprogettazione.

Gli incontri dei Tavoli di coprogettazione si svolgeranno a Quiliano presso locale che verrà comunicato ai partecipanti, con un calendario così definito:

- Primo Tavolo di Coprogettazione - Mercoledì 7 maggio dalle ore 14,00
- Secondo Tavolo di Coprogettazione - Mercoledì 21 maggio dalle ore 14,00

L'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare al Tavolo di Coprogettazione soggetti di propria scelta che ritiene possano fornire utili contributi ai lavori.

Durante le sessioni, la commissione, di cui sopra, provvede alla discussione, eventuale modifica e allo sviluppo della proposta progettuale, presentata in fase di procedura di selezione.

In particolare, la discussione critica ha lo scopo di definire in dettaglio le attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocatione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro.

Si procede alla definizione del progetto definitivo (PD) condiviso, con indicazione del cronoprogramma delle attività e del quadro economico e finanziario, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Qualora non si renda possibile addivenire alla condivisione di un progetto definitivo al termine dei primi due Tavoli di coprogettazione, le cui date sono specificate all'Art.9 del presente Avviso, verranno concordemente stabilite le date di uno o più incontri ulteriori del percorso di co-progettazione, durante i quali si procederà, quindi, ad un ulteriore approfondimento dell'esame delle proposte progettuali, ad eventuali variazioni che portino ad una maggior rispondenza degli stessi agli obiettivi prefissati, alla definizione delle modalità attuative previa ricognizione delle risorse strumentali, umane e finanziarie, per giungere ad un progetto condiviso comprendente anche un piano economico-finanziario congruo rispetto alle risorse disponibili.



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

Nell'ipotesi in cui, all'esito degli incontri dei Tavoli di Coprogettazione, vengano realizzate più proposte progettuali distinte, le quali non convergono in un unico progetto, scopo della presente procedura, l'Amministrazione si riserva di utilizzare una griglia di valutazione specifica, di cui all'Art.11.1 del presente Avviso, da applicare per individuare, tra le proposte progettuali pervenute, quella maggiormente idonea all'obiettivo generale e alle finalità di realizzare un sistema integrato di attività educative e di socializzazione, nell'ambito dell'età evolutiva e di supporto alle relazioni familiari, di cui all'Art.1 del presente Avviso.

- 2) Approvazione del progetto definitivo (PD): il RUP procede all'approvazione del PD elaborato attraverso l'attività di co-progettazione. L'approvazione del progetto definitivo è condizione indispensabile per la realizzazione delle attività previste.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria, in favore dell'Amministrazione, in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata anche qualora quest'ultima non fosse selezionata per la fase di co-progettazione.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva Fase 3).

Resta inteso che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dagli Enti selezionati attraverso la presente procedura, potranno subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

I partecipanti alla presente procedura, nel prendere parte ai lavori dei Tavoli di co-progettazione, espressamente dichiarano ed accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno, previa condivisione con l'Amministrazione.

## FASE 3: STIPULA DELLA CONVENZIONE

Successivamente all'approvazione del Progetto Definitivo, si procede alla stipula della Convenzione tra la Città di Quiliano e il soggetto selezionato.

Qualora la proposta progettuale sia presentata da un partenariato, entro 20 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione del PD, il raggruppamento proponente il progetto selezionato deve costituirsi in ATS e solo successivamente si procederà alla stipula della convenzione. Verrà individuato un Ente Capofila, che sia interfaccia per l'Amministrazione, in merito alla gestione e rendicontazione delle attività oggetto del presente Avviso.

Nessun corrispettivo o rimborso è dovuto ai partecipanti per la costituzione in raggruppamento.



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

## FASE 4: REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il soggetto attuatore procede all'organizzazione, gestione ed attuazione delle attività secondo le modalità ed i tempi previsti dalla Convenzione. In ogni caso, l'Amministrazione si riserva in qualsiasi momento di chiedere al soggetto attuatore la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni che si dovessero rendere necessarie in corso di attuazione.

Si procede alla riapertura del tavolo di co-progettazione in tutti i casi in cui si rendano disponibili ulteriori risorse che consentono di ampliare le attività di progetto, nel corso della sua attuazione, oppure che consentono la prosecuzione delle attività progettuali oltre la data di scadenza indicata all'articolo 6.

### **Articolo 10 - Cause di inammissibilità**

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

1. pervenute oltre il termine stabilito all'art. 8 del presente Avviso;
2. presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 2 o prive dei requisiti generali e speciali di partecipazione stabiliti dall'art. 3 del presente Avviso;
3. prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 8 del presente Avviso;
4. presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 8 del presente Avviso;
5. prive di sottoscrizione.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

In presenza di vizi non sostanziali, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

### **Articolo 11 - Modalità di selezione e criteri di valutazione**

Le proposte pervenute sono sottoposte alla valutazione di una Commissione, nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni di partecipazione all'avviso. La Commissione è nominata anche in presenza di una sola proposta progettuale ed è composta da tre membri scelti internamente all'Amministrazione che procede.

La selezione delle proposte, di cui alla Fase 1 indicata all'Art.9 del presente Avviso, avviene sulla base dei criteri di ricevibilità formale, di ammissibilità, di valutazione e selezione descritti nei commi successivi del presente articolo.

L'istruttoria di ricevibilità formale delle proposte candidate è effettuata secondo i seguenti criteri:

- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione;
- completezza e regolarità della documentazione inviata.



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

Le proposte che supereranno positivamente la verifica della ricevibilità formale passano alla fase successiva.

L'istruttoria di verifica dell'ammissibilità è effettuata secondo i seguenti criteri:

- eleggibilità del soggetto proponente o del partenariato;
- possesso dei requisiti previsti;
- consistenza quali-quantitativa dell'esperienza in settore analogo.

Le proposte che supereranno positivamente la verifica dell'ammissibilità passano alla fase successiva.

La valutazione delle proposte progettuali avviene con riferimento ai seguenti aspetti:

1. Adeguatezza, coerenza e pertinenza della proposta progettuale all'obiettivo generale, alle finalità e agli interventi indicati all'Art.1 del presente Avviso, con particolare riferimento alle azioni progettuali che si intendono costituire mediante la coprogettazione;
2. Adeguatezza e coerenza degli interventi e delle attività proposte con riferimento alle risorse finanziarie, alle risorse umane e alle risorse strumentali rese disponibili dal singolo soggetto o dall'ATS, se già costituito, e che dovranno essere dettagliatamente descritte e valorizzate all'interno della proposta progettuale (Allegato C), in relazione al co-finanziamento, previsto obbligatoriamente nella percentuale del 10% rispetto all'importo di cui all'Art.6 del presente Avviso;
3. Adeguatezza delle risorse umane in merito alla corrispondenza con i profili professionali richiesti per la realizzazione degli interventi e con le attività indicate all'Art.1 del presente Avviso.

Onde permettere alla Commissione di effettuare le proprie valutazioni e, nel caso di non esclusione dalla procedura, l'esame e la discussione ai Tavoli di coprogettazione, si suggerisce di esporre, all'interno dell'Allegato C (Proposta Progettuale), quanto segue:

- descrizione degli specifici interventi e/o attività che si intendono realizzare nell'ambito di una o più delle Azioni (A -B-C-D-E) indicate all'Art. 1 del presente Avviso;
- indicazione analitica della mission del soggetto partecipante e degli obiettivi della proposta progettuale, con illustrazione dell'eventuale radicamento sul territorio oltre che di possibilità di collaborazioni con altri Enti per la realizzazione delle attività;
- descrizione dell'assetto organizzativo del soggetto e/o dell'ATS per l'attuazione delle attività progettuali proposte, che individui forme di integrazione e coordinamento con i referenti del Comune;
- specifica indicazione degli strumenti da impiegare per la realizzazione del progetto: risorse umane (quantità, possesso di specifiche qualifiche o professionalità, formazione ed esperienza, eventuale piano per la formazione e per l'aggiornamento formativo nel corso del progetto), qualifiche specifiche della risorsa umana dedicata all'attività di coordinamento tecnico e/o all'attività di coordinamento amministrativo e di gestione contabile, e risorse strumentali (beni mobili, attrezzature/strumentazioni ect.).

## 11.1 Eventuale selezione successiva ai tavoli di Coprogettazione

Nel caso in cui si realizzi l'ipotesi, rappresentata al termine della Fase 2 di cui all'Art 9 del presente Avviso, ovvero all'esito degli incontri dei Tavoli di Coprogettazione, vengano realizzate più proposte progettuali distinte, l'Amministrazione si riserva di utilizzare la seguente griglia di valutazione specifica, per individuare l'elaborato maggiormente idoneo all'obiettivo generale e alle finalità di promozione del



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

benessere dei minori e di supporto alle famiglie residenti nel territorio all'interno di uno spazio dedicato nella sede degli ex Club Sportivi Quilianesi, di cui all'Art.1 del presente Avviso.

La valutazione è effettuata attribuendo un punteggio a ciascuna proposta progettuale secondo i seguenti criteri di valutazione, per un punteggio massimo di 100/100:

N	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGG. TOTALE	N	SUB-CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGG. PARZIALE
1	<b>Organizzazione e gestione del Servizio</b>	50	1.1	Analisi dei fenomeni sui quali si intende incidere, sui bisogni che si intende intercettare e sulle caratteristiche dello specifico territorio di riferimento.	<b>Da 0 a 10</b>
			1.2	Descrizione delle azioni e delle attività che si intendono attivare indicando dettagliatamente obiettivi generali e specifici, aspetti gestionali, organizzativi e di coordinamento, metodologie e strumenti utilizzati.	<b>Da 0 a 40</b>
			01.03.00	Descrizione della metodologia e degli strumenti utilizzati per la gestione, monitoraggio e valutazione del servizio e dei risultati attesi.	<b>Da 0 a 10</b>
2	<b>Risorse Umane</b>	20	2.1	Descrizione del gruppo di lavoro e, per ogni profilo, specificare le competenze e le esperienze maturate. Comprendere il personale dedicato alle attività di coordinamento e alla gestione contabile ed amministrativa.	<b>Da 0 a 20</b>



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

3	<b>Promozione del Servizio</b>	10	3.1	Modalità di comunicazione con i servizi sociali comunali e con le famiglie, supporti e strumenti per la rendicontazione quantitativa e qualitativa del servizio.	<b>Da 0 a 10</b>
4	<b>Rete a sostegno della proposta</b>	10	4.1	Illustrazione dei legami con il territorio in termini di conoscenza delle risorse e dei problemi. Esplicitazione degli accordi e/o i protocolli già in essere e potenzialmente attivabili sul progetto con Enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata.	<b>Da 0 a 10</b>
5	<b>Risorse economiche e strumentali destinate al progetto</b>	10	5.1	Sostenibilità del piano economico, dei costi delle attività e prestazioni che si presentano.	<b>Da 0 a 5</b>
			5.2	Risorse aggiuntive, intese come risorse economiche di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, mezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto.	<b>Da 0 a 5</b>
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>			

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi verrà attribuito da ciascun commissario della Commissione Giudicatrice, per ogni sub-criterio di valutazione del progetto, un giudizio sintetico a cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 ed 1 (vedi prospetto sotto riportato). Quindi la Commissione giudicatrice calcolerà la media dei coefficienti assegnati dai singoli componenti per ogni elemento (sub- criterio) di valutazione.



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

<b>GIUDIZIO ATTRIBUITO ASPETTO QUALITATIVO</b>	<b>GENERALE AD OGNI</b>
Inadeguato	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) incomplete – inadeguate – fuori tema e difficilmente aderenti al contesto – inattuabili e/o inutili – indeterminate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – qualitativamente non in linea con quanto richiesto – complessivamente di dubbia adeguatezza rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del servizio. Dal 0 a 0,19
Appena sufficiente	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) generiche – attinenti ma difficilmente attuabili e/o di dubbia utilità – determinate in modo vago per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – difficilmente verificabili – qualitativamente e quantitativamente non sempre in linea con quanto richiesto dalla lex specialis – complessivamente di dubbia adeguatezza rispetto alla possibilità di garantire la regolare di garantire la regolare esecuzione del servizio. Dal 0,20 a 0,39
Sufficiente	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) sostanzialmente complete – adeguate – attuabili seppur talune scontanti deficit di utilità – sufficientemente determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – con taluni aspetti di dubbia verificabilità – qualitativamente e quantitativamente in linea con quanto richiesto dalla lex specialis – complessivamente sufficienti rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del servizio Dal 0,40 a 0,59
Discreto	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) sostanzialmente complete – adeguate – attuabili e utili – ben determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – verificabili – qualitativamente e quantitativamente in linea con le richieste della lex specialis– complessivamente buone rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del servizio. Dal 0,60 a 0,79
Buono	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) precisamente determinate e apprezzabili per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive, bene illustrate – attività realizzabili e misurabili – con contenuti innovativi – qualitativamente e quantitativamente migliorative rispetto a quanto richiesto dalla lex specialis, con apprezzabile garanzia di qualità ed efficienza nell'esecuzione del servizio. Da 0,80 a 0,89
Ottimo	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) eccellenti, originali e di pregio – idonee, per qualità e quantità, ad innovare o elevare o comunque qualificare gli standard rispetto a quanto richiesto dalla lex specialis– in grado di far conseguire finalità ulteriori, sia per quantità che per qualità che in termini di efficienza e di efficacia. Concretezza, fattibilità e verificabilità degli interventi pregevole, con ampia garanzia di qualità ed efficienza nell'esecuzione del servizio. Da 0,90 a 1

Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

Commissione secondo i criteri sopra indicati. Al termine della valutazione delle proposte presentate sarà predisposta una graduatoria. I contenuti progettuali e documentali della proposta tecnica e finanziaria possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione.

Si precisa che, ai fini dell'individuazione del/dei soggetto/i con cui l'Amministrazione potrà procedere alla sottoscrizione della Convenzione e all'avvio delle attività, verranno contattati il/i soggetto/i con punteggio ottenuto dalla valutazione pari e/o superiore a 60.

## **Articolo - 12 Rendicontazione**

I soggetti selezionati sono tenuti a presentare all'Amministrazione una rendicontazione delle attività svolte e delle spese e dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività. La convenzione stabilirà in dettaglio le modalità ed i tempi di rendicontazione, nonché gli indicatori utili a misurare gli effetti, anche in termini di accrescimento del capitale sociale, che il progetto sarà in grado di generare. In caso di partecipazione degli Enti al presente Avviso di coprogettazione in forma associata, si dovrà individuare il soggetto referente unico per la rendicontazione, che presumibilmente coinciderà con il Capofila.

## **Articolo - 13 Verifiche e controlli**

L'Amministrazione si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della documentazione.

## **Articolo - 14 Pubblicazione dell'Avviso**

Il presente Avviso è pubblicato in versione integrale sul sito Internet della Città di Quiliano, sezione Bandi, Avvisi e concorsi: <http://www.comune.quiliano.it/>

## **Articolo - 15 Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del RGDP**

I dati personali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)": i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e i dati acquisiti a seguito del presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a erogare il servizio richiesto;
- i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;



# CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di dieci anni dal termine del progetto;
- i dati personali saranno comunicati a Regione Liguria e/o al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed eventualmente agli altri soggetti partner del progetto esclusivamente per le finalità del progetto;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Possono essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

## Articolo - 16 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dr.ssa Cristina Briano, in qualità di Responsabile E.Q. del Settore n.3 Servizi alla Persona della Città di Quiliano.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti rivolgendosi all'Ufficio Servizi sociali della Città di Quiliano:

- indirizzo mail [servizi.sociali@comune.quiliano.sv.it](mailto:servizi.sociali@comune.quiliano.sv.it)
- tel. 0192000544

### Allegati

- Allegato A – Istanza di partecipazione
- Allegato A1 – Scheda partner(da compilare da ciascun Ente, in caso di presentazione di un'unica proposta progettuale presentata in forma associata tra piu ETS)
- Allegato B – Dichiarazione sostitutiva
- Allegato C – Proposta Progettuale
- Allegato D – Planimetria ex Club Sportivi Quilianesi